ISTITUTO COMPRENSIVO "G.SABATINI" BORGIA
Prot. 0003239 del 01/09/2023
VI-9 (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Sabatini"
Via Aldo Moro, 10 – 88021 - B O R G I A (CZ)
www.icsabatiniborgia.edu.it
email: czic839008@istruzione.it - czic839008@pec.istruzione.it
Tel. 0961/027806 – 0961/026632
Cod. Mecc. CZIC839008 – C.F. 80004420792

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. SABATINI" – BORGIA (CZ)

Attività didattica per la Scuola d'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

PLESSI

INFANZIA: Borgia – Roccelletta – Caraffa – San Floro

PRIMARIA: Borgia – Roccelletta – Caraffa – San Floro

SSIG: Borgia – Roccelletta - Caraffa

Attività tecnico-amministrativa degli uffici di Segreteria

REGISTRO ANTINCENDIO E DEI CONTROLLI PERIODICI

Scuola _____ Plesso di _____

ANNO SCOLASTICO
2023/2024

Allegato al Documento di valutazione dei rischi

PREMESSA

Il **"REGISTRO DI PREVENZIONE INCENDI"** è l'elemento base per il rispetto delle condizioni di sicurezza, esso deve essere tenuto costantemente aggiornato e reso disponibile in occasione dei controlli degli Organi di Vigilanza.
Il presente elaborato contempla la registrazione dei controlli e delle manutenzioni sugli impianti e sui presidi che interessano aspetti di sicurezza antincendio e sicurezza della struttura in oggetto.
Tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti dell'attività devono essere annotati su apposito registro, che deve essere tenuto costantemente aggiornato e reso disponibile in occasione delle ispezioni degli organi di vigilanza. Il presente documento contiene le registrazioni relative agli impianti e presidi che interessano la sicurezza della scuola.

SORVEGLIANZA

Le verifiche sono state distinte in sorveglianza giornaliera, sorveglianza mensile e controlli/manutenzione.
La sorveglianza giornaliera e mensile è a carico della scuola e viene svolta dal responsabile del registro antincendio. I controlli sono invece a carico dell'Amministrazione proprietaria dell'immobile ed effettuati con frequenza almeno semestrale da personale qualificato.

Sorveglianza giornaliera

All'inizio della giornata lavorativa, prima dell'ingresso degli allievi nella scuola, è necessario che il responsabile di plesso verifichi che:

1. **SCHEDA 1:** gli estintori siano presenti, liberi da ostacoli, chiaramente visibili, e immediatamente utilizzabili;
2. **SCHEDA 2:** gli idranti siano liberi da ostacoli, chiaramente visibili, e immediatamente utilizzabili;
3. **SCHEDA 3:** siano visibili e facilmente raggiungibili tutti i pulsanti di allarme (inclusi i comandi delle campanelle ove queste vengano utilizzate come sistemi di allarme);
4. **SCHEDA 4:** tutte le uscite di emergenza siano ben apribili (non chiuse a chiave, chiavistelli, catene, ecc.), con sistema di apertura integro e sgombre da ostacoli;
5. **SCHEDA 5:** le vie di fuga (corridoi, passaggi, scale, ecc.) siano sgombre da qualsiasi ostacolo anche provvisorio.

Per tale compito il responsabile di plesso può avvalersi della collaborazione del vice responsabile di plesso e degli addetti alla squadra di emergenza, in relazione alla complessità della scuola.
Eventuali ostruzioni (materiale depositato in prossimità delle uscite di sicurezza, porte, ecc.) riscontrate durante la sorveglianza giornaliera vanno immediatamente rimosse mentre ogni difetto, anomalia o assenza, deve essere rapidamente segnalata al Dirigente scolastico, tramite il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che provvederà (ove necessario) ad avvertire il proprietario dell'edificio per gli interventi del caso.
Ogni giorno, al termine del controllo quotidiano l'esito dell'ispezione (positivo o negativo) dovrà essere annotato nell'apposita scheda, specificando anche la data e l'ora dell'ispezione. In caso di accertamento negativo dovrà essere compilata la relativa scheda contenuta nella sezione I SORVEGLIANZA GIORNALIERA – ESITO NEGATIVO, indicando oltre alla verifica eseguita, le anomalie rilevate e i provvedimenti adottati.

CONTROLLI QUOTIDIANI CON ESITO NEGATIVO

N° SCHEDA 1	**DATA** ___/___/_____	**ORA** _____
DISPOSITIVO SU CUI È STATA ESEGUITO IL CONTROLLO		
ANOMALIE RILEVATE E PROVVEDIMENTI ADOTTATI		
PERSONALE CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO		FIRMA

N° SCHEDA 2	**DATA** ___/___/_____	**ORA** _____
DISPOSITIVO SU CUI È STATA ESEGUITO IL CONTROLLO		
ANOMALIE RILEVATE E PROVVEDIMENTI ADOTTATI		
PERSONALE CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO		FIRMA

N° SCHEDA 3	**DATA** ___/___/_____	**ORA** _____
DISPOSITIVO SU CUI È STATA ESEGUITO IL CONTROLLO		
ANOMALIE RILEVATE E PROVVEDIMENTI ADOTTATI		
PERSONALE CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO		FIRMA

N° SCHEDA 4	**DATA** ___/___/_____	**ORA** _____
DISPOSITIVO SU CUI È STATA ESEGUITO IL CONTROLLO		
ANOMALIE RILEVATE E PROVVEDIMENTI ADOTTATI		
PERSONALE CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO		FIRMA

N° SCHEDA 5	**DATA** ___/___/_____	**ORA** _____
DISPOSITIVO SU CUI È STATA ESEGUITO IL CONTROLLO		
ANOMALIE RILEVATE E PROVVEDIMENTI ADOTTATI		
PERSONALE CHE HA EFFETTUATO IL CONTROLLO		FIRMA

SORVEGLIANZA MENSILE

ISPEZIONE MESE DI _____

ESTINTORI																			
N																			**PUNTI DI CONTROLLO**
1																			**1.** sono verificati e ancora validi (vedi il cartellino di manutenzione)?
2																			**2.** hanno l'indicatore di pressione all'interno del campo verde?
3																			**3.** si presentano integri, non manomessi e senza anomalie quali ugelli ostruiti, tracce di corrosione, perdite, fenditure del tubo flessibile, danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto?
4																			**4.** hanno i contrassegni distintivi esposti a vista e ben leggibili?
5																			**5.** sono segnalati da idonei cartelli?

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'estintore controllato. Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera **P** in caso di accertamento positivo e con la lettera **N** in caso di accertamento negativo. Terminato il controllo di tutti gli estintori compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione. Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'estintore es. tracce di corrosione, danni alla maniglia di trasporto, ecc.).	**ESITO DELL'ISPEZIONE**

FIRMA

_____

ISPEZIONE MESE DI _____

IDRANTI E NASPI

N																		PUNTI DI CONTROLLO
1																		**1.** sono verificati periodicamente (vedi il cartellino di manutenzione)?
2																		**2.** sono presenti tutti gli accessori (manichetta, naspo e lancia) e le istruzioni d'uso?
3																		**3.** le cassette si presentano integre e in buono stato (sono assenti segni di deterioramento, corrosione o perdite d'acqua)?
4																		**4.** l'attacco di mandata per autopompa dei VV.F. è in buono stato?
5																		**5.** sono segnalati da idonei cartelli?

Porre nella prima riga, contraddistinta con N, il numero identificativo dell'idrante/naspo controllato.
Successivamente evidenziare nella relativa colonna, il risultato dell'ispezione (i punti da verificare, con la corrispondente numerazione, sono riportati nella colonna relativa all'esito dell'ispezione) con la lettera P in caso di accertamento positivo e con la lettera N in caso di accertamento negativo.
Terminato il controllo di tutti gli idranti/naspi compilare la colonna relativa all'esito dell'ispezione.
Anomalie rilevate (specificare se necessario il tipo di difformità rilevata sull'estintore es. tracce di corrosione, danni alla maniglia di trasporto, ecc.).

(*) Eseguire la verifica solo se l'impianto non è sottoposto a controllo semestrale da parte di personale qualificato.

ESITO DELL'ISPEZIONE

FIRMA

_____

ISPEZIONE MESE DI _____

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA		
☐ Esito controllo POSITIVO	☐ Esito controllo NEGATIVO	**PUNTI DI CONTROLLO**
In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della lampada):		**1.** le lampade sono tutte funzionanti e integre?
		2. il grado di illuminamento dei locali, dei percorsi, delle scale e della segnaletica è sufficiente?

PORTE REI		
☐ Esito controllo POSITIVO	☐ Esito controllo NEGATIVO	**PUNTI DI CONTROLLO**
In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione della porta):		**1.** Il sistema di apertura è integro e funzionante (maniglia o maniglione antipanico)?
		2. la molla di chiusura e le guarnizioni di tenuta sono efficaci?
		3. le cerniere sono integre e funzionanti?

SISTEMI DI ALLARME E RILEVAZIONE INCENDIO		
☐ Esito controllo POSITIVO	☐ Esito controllo NEGATIVO	**PUNTI DI CONTROLLO**
In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del pulsante/rilevatore):		**1.** i pulsanti di allarme presentano le scatolette e i vetrini integri?
		2. i pulsanti di allarme presentano il martelletto (in caso di vetrino a rottura)?
		3. i pulsanti di allarme sono funzionanti?
		4. i pulsanti di allarme sono segnalati da idonei cartelli?
		5. i rilevatori sono integri e funzionanti (led attivo)?

FIRMA

_____

ISPEZIONE MESE DI _____

QUADRI ELETTRICI E IMPIANTO ELETTRICO		
☐ Esito controllo POSITIVO	☐ Esito controllo NEGATIVO	**PUNTI DI CONTROLLO**
In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia/guasto l'ubicazione del quadro/presa):		**1.** gli interruttori differenziali presenti nei quadri elettrici sono funzionanti? (tasto di prova)
		2. i quadri elettrici presentano i cartelli di avvertimento e di pericolo?
		3. l'interruttore elettrico generale è segnalato?
		4. lo stato di conservazione delle prese, degli isolamenti, ecc. è buono?

SEGNALETICA DI SICUREZZA		
☐ Esito controllo POSITIVO	☐ Esito controllo NEGATIVO	**PUNTI DI CONTROLLO**
In caso di esito negativo specificare di seguito le anomalie rilevate (indicare oltre l'anomalia l'ubicazione del cartello):		**1.** la segnaletica sulle vie di esodo, uscite di emergenza, cassetta di primo soccorso, ecc. è presente e integra?

FIRMA

_____

VERIFICA CASSETTA PRIMO SOCCORSO

La verifica consiste nel controllo del contenuto della cassetta e della scadenza dei medicinali contenuti, secondo l'elenco di riferimento contenuto nel D.M. 388/2003.

La cassetta deve contenere nota con l'elenco del contenuto e l'annotazione della scadenza dei farmaci. Se non presente deve essere predisposta dal Responsabile di Plesso.

ISPEZIONE MESE DI _____

Checklist cassetta di Primo Soccorso	**Anno Scolastico 2023/2024**		
Tipo di prodotto	**Quantità Prevista dalla norma**	**Quantità Presente in Cassetta**	**Quantità Non Presente in Cassetta**
Cassetta (contenitore vuoto)	1		
Guanti sterili monouso	5 paia		
Visiera paraschizzi	1		
Flacone di soluzione cutanea di iodiopovidone al 10% da 1 litro	1		
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro – 0,9%) da 500 ml	3		
Compresse di garza sterile 10x10 in buste singole	10		
Compresse di garza sterile 18x40 in buste singole	2		
Teli sterili monouso	2		
Pinzetta da medicazione sterili monouso	2		
Confezione di rete elastica di misura media	1		
Confezione di cotone idrofilo	1		
Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso	2		
Rotoli di cerotto alto cm 2,5	2		
Un paio di forbici	1		
Lacci emostatici	3		
Ghiaccio pronto all'uso	2 confezioni		
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	2		
Termometro	1		
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa	1		

All'utilizzo di materiale della cassetta, quanto mancante deve essere immediatamente rimpiazzato.

FIRMA

_____

ELENCO ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA

Vedi Organigramma Sicurezza.

RIUNIONE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

Nel corso dell'incontro si procederà ad effettuare le seguenti attività:

1. esame delle procedure di emergenza e delle modalità di svolgimento delle prove di evacuazione;
2. esame del segnale di evacuazione (tipo di suono, ubicazione dei pulsanti di allarme e loro modalità di funzionamento);
3. verifica dell'accessibilità dei punti di raccolta e delle vie di esodo (qualora quest'ultime non fossero percorribili è necessario individuare percorsi alternativi e darne immediato avviso al personale e agli studenti);
4. individuazione dell'ubicazione degli estintori e breve descrizione del loro uso, degli idranti, e degli altri dispositivi di sicurezza, dell'interruttore generale di energia elettrica, acqua, gas, interruttore generale alimentazione combustibile centrale termica ed energia elettrica;
5. verifica della presenza di allievi con handicap gravi (che necessitano di accompagnamento), delle indicazioni date dalla dirigenza circa il loro trasporto e il personale a questo incaricato;
6. individuazione di eventuali punti critici (es. palestra non raggiungibile dal suono dell'allarme) e dei relativi rimedi (individuazione della persona che durante un'emergenza provvederà ad avvisare gli occupanti la palestra);
7. esame del registro dei controlli periodici, con particolare riguardo alla sorveglianza quotidiana;
8. distribuzione all'interno della squadra di emergenza degli incarichi e compilazione dell'apposito modulo. Ad esempio, chi avrà il compito di disattivare l'impianto elettrico, chi invece procederà ad interrompere l'erogazione di gas nella centrale termica (chiusura della leva posta all'esterno del locale), chi aprirà le porte di emergenza (in particolare quelle non ben funzionanti), chi prima di abbandonare l'edificio provvederà a prendere il registro delle presenze degli insegnanti e del personale ATA, ecc.;
9. al termine dell'incontro dovrà essere compilato il verbale di riunione della squadra di emergenza e il modulo di distribuzione degli incarichi.

FOGLIO FIRMA E VERBALE DI RIUNIONE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

N.	COGNOME E NOME	FIRMA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		

Il giorno ____/____/_____ si è riunita la squadra di emergenza per discutere dei seguenti punti:

- Procedure da adottare quando si scopre un incendio, in caso di terremoto o di allarme generico.
- Procedure per l'evacuazione.
- Rapporti con i Vigili del Fuoco.
- Sistemi di allarme.
- Punti critici della scuola (rischi)

PROCEDURE DI EMERGENZA

Si riportano di seguito brevemente le operazioni da compiere da parte degli addetti alla lotta antincendio in caso di emergenza. I compiti di seguito elencati devono essere assolti senza mettere in pericolo la propria salute e/o vita.

In caso di emergenza è necessario:

- Portarsi rapidamente sul luogo dell'emergenza.
- Segnalare (a voce) tempestivamente lo stato di pericolo alle persone presenti nei locali ubicati nelle vicinanze della fonte di pericolo allontanando il personale non necessario dalla zona a rischio.
- Prestare il primo soccorso ad eventuali infortunati.
- Attrezzarsi con mezzi di protezione adeguati (se presenti).
- Mettere in azione gli estintori in caso di incendio o adoperarsi per l'eliminazione del pericolo.
- Qualora il pericolo sia grave e immediato (es. incendio di grosse dimensioni) segnalare o far segnalare l'emergenza a tutta la scuola con il sistema di allarme.
- Su indicazione del Coordinatore dell'emergenza (o in sua assenza del sostituto) chiamare i Vigili del Fuoco (115) e/o il Pronto Soccorso (118).
- Controllare (dopo essersi disposti in punti che permettono il controllo della evacuazione delle classi) che il personale e gli alunni attuino l'evacuazione nel rispetto di quanto stabilito dal piano di emergenza.
- Vietare l'uso degli ascensori (eventualmente presenti).
- Aiutare le persone in stato di agitazione, oppure con difficoltà motorie (preesistenti o sopravvenute), avvalendosi della collaborazione degli ausiliari addetti ai disabili o di altro personale.
- Ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, i locali di piano (raggiungendo p. es., i locali tecnici, i servizi igienici).
- Prima di abbandonare la sezione di edificio di propria competenza, controllare che l'area sia stata interamente evacuata, chiudendo le porte lasciate aperte.
- Predisporre (sempre in condizioni di sicurezza) i mezzi di contrasto dell'evento incidentale per l'uso da parte delle squadre esterne di soccorso.
- Disattivare i quadri elettrici di piano (se necessario anche il quadro elettrico generale).
- Abbandonare la zona interessata dall'emergenza su disposizione del Coordinatore delle emergenze e/o degli operatori esterni di soccorso.
- Coadiuvare il Responsabile dell'area di raccolta nella verifica delle presenze nel punto esterno di raccolta.

PROVE DI EVACUAZIONE

SIMULAZIONE TERREMOTO

Il D.M. 26 AGOSTO 1992 dispone la realizzazione di due prove di evacuazione.

La prima prova di evacuazione dell'anno verrà condotta simulando un terremoto. L'esercitazione si svilupperà in quattro distinte fasi, tra loro successive:

Fase 1) Simulazione terremoto.

Fase 2) Apertura porte lungo le vie di esodo (riguarda solo il personale ATA).

Fase 3) Evacuazione (riguarda tutti gli occupanti la scuola).

Fase 4) Appello (riguarda tutti gli occupanti la scuola).

È necessario che nel corso della prova tutti si attengano scrupolosamente alle procedure operative riportate di seguito.

Fase 1) - Simulazione terremoto.

Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile (escluse le scosse di bassa intensità), per questo non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento (es. suono della campanella, allarme, ecc.).

Non dovendo utilizzare l'allarme acustico, per dare inizio alla prova le classi saranno avvisate a voce, dal personale di piano, con il sistema porta a porta o, laddove presente, con il sistema di altoparlanti. Al messaggio "Inizio dell'esercitazione terremoto" gli allievi e gli insegnanti dovranno portarsi sotto i banchi (cattedra o architrave per gli adulti).

Si resterà in tale posizione in attesa del segnale di evacuazione (il tempo di attesa può eventualmente essere utilizzato rivedendo con i ragazzi le modalità di evacuazione descritte nella fase 3).

Fase 2) - Apertura porte di emergenza

Terminata la fase di allertamento, il personale facente parte della squadra di emergenza provvederà ad aprire le porte lungo le vie di esodo, verificandone la percorribilità.

Fase 3) - Evacuazione

Al segnale di evacuazione (suono della campanella o allarme ove presente) gli insegnanti devono:

- preparare la classe all'evacuazione (ordinare gli alunni in fila indiana);
- contare gli alunni presenti e prendere il registro di classe (nel registro dovrà sempre essere presente e disponibile un "modulo di evacuazione" (nel caso in cui sia immediatamente rilevata l'assenza di un alunno, il docente responsabile di classe comunica la notizia al coordinatore dell'emergenza o alla squadra di emergenza);
- verificare che non siano rimaste persone nell'aula, chiudere la porta del locale, mettersi in testa alla fila di alunni;
- accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguire le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;

Nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri; lungo le scale costeggiare invece le pareti;

Nel caso di alunni in situazione di handicap gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione: trovandosi fuori dalle sezioni/aule dovranno raggiungere la zona di sicurezza e non riaccompagnare gli alunni nelle rispettive aule;

Nel corso dell'evacuazione, non è previsto alcun particolare ordine di uscita; l'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse diventino libere.

FASE 4) - Appello

Raggiunto il punto di raccolta l'insegnante provvede a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

SIMULAZIONE INCENDIO

La seconda prova di evacuazione verrà condotta simulando un incendio all'interno di un locale della scuola (verrà scelto uno spazio a maggior rischio di incendio, ad esempio la biblioteca, la mensa, un laboratorio, ecc.). L'esercitazione si svilupperà in quattro distinte fasi tra loro successive:

Fase 1) riguarda solo le classi presenti nel locale ove viene simulato l'incendio.

Fase 2) riguarda solo le classi prossime a quella ove viene simulato l'incendio.

Fase 3) e 4) riguarda tutti gli occupanti la scuola.

È necessario che nel corso della prova tutti si attengano scrupolosamente, in relazione alla fase dell'esercitazione che li vedrà coinvolti, alle procedure operative riportate di seguito.

Fase 1) - In un locale della scuola viene simulato un incendio

Gli addetti all'emergenza presenti al piano ove viene simulato l'incendio, o avvertiti del pericolo, devono:

→ prendere l'estintore più vicino;

→ portarsi in prossimità del locale per valutare la gravità del pericolo;

→ adoperarsi per la sua eliminazione simulando lo spegnimento con l'estintore.

Fase 2) - Viene rilevata l'impossibilità di spegnere l'incendio

Gli addetti all'emergenza devono:

→ avvertire (qualora ciò non sia già stato fatto) personalmente o tramite personale di piano le classi che si trovano in pericolo imminente (in vicinanza dell'incendio) dando allarme a voce, o con il sistema porta a porta;

→ ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, prima di abbandonare la parte di edificio interessata dall'incendio, i locali di piano defilati (raggiungendo per esempio i servizi igienici), controllando che l'area sia stata interamente evacuata, chiudendo le porte lasciate aperte;

→ allertare il Coordinatore dell'emergenza (se non si è già portato sul posto).

Fase 3) - Viene diramato l'ordine di evacuazione totale dell'edificio a mezzo di allarme acustico

Gli addetti alla squadra di emergenza devono:

→ su indicazione del Coordinatore dell'emergenza, diramare l'ordine di evacuazione per tutto l'edificio attivando l'allarme e simulare la chiamata ai Vigili del Fuoco e/o Pronto Soccorso;

→ spalancare prontamente i portoni di entrata e di uscita bloccando eventualmente il traffico veicolare esterno per consentire il raggiungimento in sicurezza del punto di raccolta;

→ controllare che il personale attui l'evacuazione nel rispetto di quanto stabilito nel piano di emergenza;

→ ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, i locali defilati presenti nel piano di propria competenza;

→ disattivare il quadro elettrico generale della scuola;

→ prendere il registro delle presenze degli insegnanti e del personale ATA;

→ lasciare l'edificio (terminate le operazioni di evacuazione) portandosi nel punto di raccolta.

In questa fase gli insegnanti si atterranno a quanto già precisato nella simulazione terremoto alla fase 3).

Fase 4) - Raggiunto il punto di raccolta l'addetto alla squadra di emergenza resta a disposizione del Responsabile dell'evacuazione

Gli insegnanti provvederanno invece a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

Al fine di rendere efficace la prova non verrà dato alcun preavviso circa il locale in cui sarà simulato l'incendio.

VERBALE PRIMA ESERCITAZIONE

Il giorno dell'esercitazione il Responsabile di Plesso provvederà alla compilazione della scheda relativa alla verifica delle procedure di evacuazione.

CONFORMITA' ALLE PROCEDURE E MODALITA' DI EVACUAZIONE	SI	NO
Al segnale di evacuazione il personale addetto ha spalancato prontamente i portoni?		
Il personale di piano si è portato nel settore di propria competenza?		
Le classi si sono dirette verso il punto di raccolta seguendo i percorsi di esodo stabiliti?		
Gli insegnanti hanno preso il registro di classe?		
Gli alunni hanno lasciato le cartelle in classe?		
E' stata chiusa la porta delle aule, una volta usciti?		
Sono stati usati gli ascensori?		
La squadra di emergenza ha controllato che l'evacuazione si svolgesse nel rispetto di quanto indicato nel piano di emergenza?		
Il personale di piano prima di lasciare la Scuola ha ispezionato gli ambienti più defilati?		
E' stato raggiunto il punto di raccolta assegnato?		
Nel registro era presente il modulo di evacuazione?		
Gli insegnanti hanno compilato il modulo di evacuazione?		
I portatori di handicap, sono stati aiutati?		
L'evacuazione si è svolta in modo regolare e senza particolari difficoltà?		
Tempo di evacuazione misurato _____		

Note

Firma ..... Prova di evacuazione del _____/_____/_____

VERBALE SECONDA ESERCITAZIONE

Il giorno dell'esercitazione il Responsabile di Plesso provvederà alla compilazione della scheda relativa alla verifica delle procedure di evacuazione.

CONFORMITA' ALLE PROCEDURE E MODALITA' DI EVACUAZIONE	SI	NO
Al segnale di evacuazione il personale addetto ha spalancato prontamente i portoni?		
Il personale di piano si è portato nel settore di propria competenza?		
Le classi si sono dirette verso il punto di raccolta seguendo i percorsi di esodo stabiliti?		
Gli insegnanti hanno preso il registro di classe?		
Gli alunni hanno lasciato le cartelle in classe?		
E' stata chiusa la porta delle aule, una volta usciti?		
Sono stati usati gli ascensori?		
La squadra di emergenza ha controllato che l'evacuazione si svolgesse nel rispetto di quanto		
Il personale di piano prima di lasciare la Scuola ha ispezionato gli ambienti più defilati?		
E' stato raggiunto il punto di raccolta assegnato?		
Nel registro era presente il modulo di evacuazione?		
Gli insegnanti hanno compilato il modulo di evacuazione?		
I portatori di handicap, sono stati aiutati?		
L'evacuazione si è svolta in modo regolare e senza particolari difficoltà?		
Tempo di evacuazione misurato _____		

Note

Firma ..... Prova di evacuazione del _____/_____/_____

REGISTRO ANTINCENDIO

CONTROLLI E MANUTENZIONE DI SISTEMI, DISPOSITIVI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI ANTINCENDIO

A CURA DELLA DITTA CHE EFFETTUA LA MANUTENZIONE E LA REVISIONE

CONTROLLO DEGLI ESTINTORI

Data	Natura del controllo	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Cognome e Nome Controllore	Timbro e Firma

CONTROLLO DEGLI IDRANTI

Data	Natura del controllo	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Cognome e Nome Controllore	Timbro e Firma

CONTROLLO PORTE REI

Data	Natura del controllo	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Cognome e Nome Controllore	Timbro e Firma

CONTROLLO USCITE DI SICUREZZA

Data	Natura del controllo	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Cognome e Nome Controllore	Timbro e Firma

CONTROLLO LUCI DI EMERGENZA

Data	Natura del controllo	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Cognome e Nome Controllore	Timbro e Firma

CONTROLLO PULSANTI DI SGANCIO CORRENTE ELETTRICA

Data	Natura del controllo	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Cognome e Nome Controllore	Timbro e Firma

CONTROLLO PULSANTI DI ALLARME

Data	Natura del controllo	Esito del controllo	Irregolarità riscontrate	Provvedimenti adottati	Cognome e Nome Controllore	Timbro e Firma